



C O M U N I C A T O S T A M P A

Sovraindebitamento, tre provvedimenti in poco più di due settimane tra Lecco e Monza: si apre la strada della seconda opportunità

Un padre di famiglia senza reddito sufficiente vede dichiarati inesigibili tutti i suoi debiti senza dover pagare nulla; due liquidazioni controllate aperte per esposizioni che vanno da oltre 125 mila euro a oltre 7,2 milioni. Due decisioni pronunciate in pieno agosto. Tutti i ricorsi sono stati corredati dalla relazione del Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi, Gestore della crisi e Delegato regionale Lombardia di SOS Utenti APS.

Ortona / Lecco, 23 settembre 2026

Tra il 19 agosto e il 4 settembre 2026 i **Tribunali di Lecco e di Monza** hanno pronunciato tre provvedimenti in materia di sovraindebitamento che mostrano, meglio di qualsiasi statistica, come il **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza** (d.lgs. 14/2019) possa restituire una prospettiva a chi è rimasto schiacciato dai debiti. Un decreto di **esdebitazione del debitore incapiente** e due sentenze di apertura della **liquidazione controllata del patrimonio**: tre storie diverse per origine e dimensione dei debiti, che nei due procedimenti di liquidazione superano complessivamente i 7,4 milioni di euro. Un elemento le accomuna: la relazione del Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi, Gestore della crisi nominato dall'Organismo di composizione della crisi e Delegato regionale Lombardia di SOS Utenti APS.

Le tre storie

1. Lecco, decreto del 19 agosto 2026 (All. n. 1) – Nulla da offrire, ma libero dai debiti. Nel 2005 aveva lasciato il lavoro dipendente e aperto la partita IVA come libero professionista, per migliorare le entrate della famiglia. Poi una serie di eventi che nessuno avrebbe potuto prevedere: la nascita prematura del figlio, il fallimento della

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurislabs@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119

C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET



società per cui lavorava, un grave contagio da Covid che per mesi gli ha impedito di lavorare. Al momento del ricorso aveva un contratto a tempo determinato in scadenza al 31 luglio 2026 e la famiglia, di tre persone, si reggeva sul solo reddito stabile della moglie. Il Tribunale ha accertato che, anche continuando a percepire i 1.300 euro mensili dell'ultima occupazione, al netto delle spese di mantenimento del nucleo familiare, valutate anche alla luce degli indici ISTAT, il suo reddito resterebbe sotto la soglia fissata dall'art. 283, comma 2, CCII: non è quindi in grado di offrire ai creditori alcuna utilità apprezzabile. Riconosciuta la meritevolezza, anche grazie alla documentazione sul contagio prodotta su richiesta del giudice, il Tribunale ha **dichiarato inesigibili tutti i debiti** contratti fino all'8 maggio 2026, con **improcedibilità delle azioni esecutive e cessazione delle trattenute per cessione del quinto**.

* * *

2. Monza, sentenza del 28 agosto 2026 (All. n. 2) – Dalle garanzie per le società alla pensione. Un pensionato, titolare di partita IVA per attività di consulenza commerciale, con alle spalle attività imprenditoriali e cariche in società poi cancellate. Debiti per oltre 125 mila euro, riconducibili principalmente all'agente della riscossione, a posizioni tributarie e previdenziali, a garanzie rilasciate in favore di società di cui era socio e a finanziamenti personali contratti per far fronte alle esigenze quotidiane. **Il Tribunale ha dichiarato aperta la liquidazione controllata, con il blocco di ogni azione esecutiva o cautelare individuale sui beni compresi nella procedura.** Un dettaglio racconta l'attenzione alla vita reale delle persone: il debitore è stato **autorizzato a continuare a utilizzare l'automobile di proprietà della moglie**, perché strumentale ai bisogni primari della famiglia e all'attività lavorativa.

* * *

3. Lecco, sentenza del 1° settembre 2026 (All. n. 3) – Oltre 7,2 milioni di euro dopo un fallimento esteso. Socio illimitatamente responsabile di una società fallita,

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurisl@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119

C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET



il ricorrente si è visto estendere il fallimento: ai debiti per oltre 1,1 milioni di euro si aggiungono ulteriori 6,1 milioni derivanti dalla procedura fallimentare. Un patrimonio «chiaramente insufficiente», scrive il Tribunale. Il Gestore ha tuttavia attestato che il debitore può offrire ai creditori una soddisfazione non irrisoria, grazie all'eccedenza del reddito rispetto alle esigenze di vita e a un patrimonio immobiliare. Istanza depositata il 3 agosto, sentenza decisa il 1° settembre e depositata il 4: **meno di un mese. Aperta la liquidazione controllata, con lo stop a ogni azione esecutiva o cautelare, compresi i pignoramenti mobiliari e presso terzi anteriori all'apertura, e l'inefficacia rispetto alla massa dei pagamenti eseguiti anche per effetto di cessioni di crediti anteriori.**

* * *

Cosa insegnano i tre provvedimenti

- 1. Chi non ha nulla da offrire non è escluso.** Il decreto di Lecco conferma che il debitore meritevole, il cui reddito al netto delle spese di mantenimento della famiglia non supera la soglia di legge, può ottenere l'esdebitazione anche senza pagare i creditori, fermo il controllo sulla sua situazione negli anni successivi.
- 2. La protezione è immediata.** Dall'apertura della procedura si fermano pignoramenti e azioni esecutive, anche quelle già in corso; nel caso dell'incapiente cessano le trattenute per cessione del quinto.
- 3. L'entità del debito non è un ostacolo.** Le due liquidazioni riguardano esposizioni da oltre 125 mila euro a oltre 7,2 milioni: lo strumento si adatta al singolo caso, mettendo a disposizione dei creditori ciò che il debitore può realmente offrire.
- 4. La meritevolezza è decisiva.** Eventi imprevedibili e documentati, come la malattia o il fallimento del datore di lavoro, sono stati valorizzati dal Tribunale per riconoscere la meritevolezza del debitore, presupposto dell'esdebitazione dell'incapiente.
- 5. I tempi possono essere rapidi, anche ad agosto.** Due provvedimenti sono stati pronunciati in pieno periodo feriale; la liquidazione di Lecco è stata decisa meno di un

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurislabs@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119

C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET



mese dopo il deposito dell'istanza.

6. La qualità dell'istruttoria fa la differenza. In tutti i casi il Tribunale ha fondato la decisione sulla relazione del Gestore della crisi, che ha verificato la documentazione prodotta dal debitore attestandone, come si legge nella sentenza di Lecco, la completezza e l'attendibilità.

Il ruolo di SOS Utenti APS

I tre provvedimenti sono stati ottenuti con la relazione del Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi, Delegato regionale Lombardia di SOS Utenti APS, che ha accompagnato i debitori nella ricostruzione della loro situazione economica, patrimoniale e finanziaria fino alla decisione del Tribunale. SOS Utenti APS è un'associazione di promozione sociale attiva nella tutela dei consumatori e delle piccole imprese, che opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete di delegati regionali specializzati nella composizione delle crisi da sovraindebitamento e nella difesa contro gli abusi bancari e finanziari.

La dichiarazione

«Tre storie diverse, un denominatore comune: persone che per anni hanno vissuto sotto il peso dei debiti pensando che non esistesse una via d'uscita. Il Codice della crisi la offre, a condizione di presentarsi davanti al giudice con una documentazione completa e trasparente. Il nostro lavoro è proprio questo: ricostruire con rigore la verità dei numeri, perché il Tribunale possa decidere in fretta e con fiducia. Chi si trova in difficoltà non aspetti che la situazione peggiori: prima si interviene, più strumenti restano disponibili». **Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi, Delegato regionale Lombardia di SOS Utenti APS.**

Cosa fare se sei sovraindebitato

Il Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza prevede per i soggetti non assoggettabili alla liquidazione giudiziale diversi strumenti: la **ristrutturazione dei debiti del consumatore**, per chi ha debiti di natura personale; il **concordato minore**,

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurislabor@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119

C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET



per piccoli imprenditori e professionisti; la **liquidazione controllata**, quando non è possibile proporre un piano di rientro; l'**esdebitazione del debitore incapiente**, per chi non è in grado di offrire alcuna utilità ai creditori. Il primo passo è far ricostruire in modo completo la propria situazione debitoria da un Gestore della crisi, per individuare lo strumento più adatto. Famiglie e imprese in difficoltà possono rivolgersi a SOS Utenti APS per valutare il percorso più adatto alla propria situazione; per chi sceglie di associarsi, la prima consulenza è gratuita.

Note per la redazione

Cos'è la liquidazione controllata: procedura prevista dagli artt. 268 e seguenti del Codice della crisi per il debitore sovraindebitato non assoggettabile alla liquidazione giudiziale. Il patrimonio e la parte di reddito eccedente quanto necessario al mantenimento del debitore e della famiglia sono destinati ai creditori, sotto il controllo del giudice delegato e del liquidatore.

Cos'è l'esdebitazione del debitore incapiente: istituto previsto dall'art. 283 del Codice della crisi, che consente al debitore persona fisica meritevole, non in grado di offrire ai creditori alcuna utilità, di essere liberato dai debiti; se nei quattro anni successivi sopravvivono utilità rilevanti, il debitore è tenuto a versarle nei limiti previsti dalla legge.

Cos'è la meritevolezza: requisito che il giudice verifica valutando le ragioni dell'indebitamento; l'esdebitazione dell'incapiente è esclusa se il debito è stato contratto con dolo o colpa grave o se vi sono atti in frode ai creditori.

Chi è il Gestore della crisi: professionista nominato dall'Organismo di composizione della crisi (OCC), che verifica la documentazione del debitore e redige la relazione particolareggiata sulla sua situazione, su cui il Tribunale fonda la decisione.

Chi è il Rag. Roberto Ercole Scaccabarozzi

Delegato regionale Lombardia di SOS Utenti APS; Gestore della crisi da sovraindebitamento per i Tribunali di Milano, Monza Brianza, Como, Brescia, Bergamo

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurislabs@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119



C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET



e Lecco, nonché Liquidatore delle procedure; Commercialista, Revisore legale e Sostenibilità.

CONTATTI

Ufficio Stampa SOS Utenti APS – E-mail: info@sosutenti.net – Numero Verde: 800 090 327 – Sito web: <https://www.sosutenti.net/>

Il Segretario Generale Dott. Andrea Valente

Allegati (versioni anonimizzate):

All. n. 1 – Tribunale di Lecco, Sezione prima, decreto di esdebitazione del debitore incapiente ex art. 283, comma 2, CCII, reso il 19 agosto 2026;

All. n. 2 – Tribunale di Monza, Sezione feriale, sentenza di apertura della liquidazione controllata, decisa il 28 agosto 2026

All. n. 3 – Tribunale di Lecco, Sezione prima, sentenza di apertura della liquidazione controllata, decisa il 1° settembre e pubblicata il 4 settembre 2026

Per la diffusione web e social: [#Sovraindebitamento](#) [#LiquidazioneControllata](#) [#Esdebitazione](#) [#DebitoreIncapiente](#) [#CodiceDellaCrisi](#) [#SecondaOpportunità](#) [#CessioneDelQuinto](#) [#TribunaleDiLecco](#) [#TribunaleDiMonza](#) [#Lombardia](#) [#TutelaConsumatori](#) [#SOSUtenti](#)

APS - Associazione di Promozione Sociale Ente del Terzo Settore



Via Papa Giovanni XXIII, 188/190
66026 - ORTONA (Chieti)



info@sosutenti.net
giurislabor@laboratoriogiurimetrico.it



Tel. 085 9063398 - 085 9066119



C.F. 9739871058



Numero Verde **800 090 327**

Iscriz. Registro Unico Nazionale
Terzo Settore (RUNTS)
Regione Abruzzo, N° Repertorio 3410

WWW.SOSUTENTI.NET